



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE G. M. ANGIOY

Via Principessa Mafalda – 07100 Sassari

Web: www.itiangioy.edu.it – Email: SSTF010007@istruzione.it – Pec: SSTF010007@pec.istruzione.it

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE “G. M. ANGIOY”
Via Principessa Mafalda di Savoia - Sassari

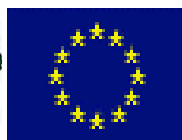


*CURRICOLO DI ISTITUTO
EDUCAZIONE CIVICA*

2021-2022



- SASSARI



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE G. M. ANGIOY

Via Principessa Mafalda – 07100 Sassari

Web: www.itiangioy.edu.it – Email: SSTF010007@istruzione.it – Pec: SSTF010007@pec.istruzione.it

Sommario

PREMESSA	3
NUCLEI CONCETTUALI	4
OBIETTIVI GENERALI	5
IL CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA	7
ORGANIZZAZIONE	8
LA VALUTAZIONE	9
CONTENUTI	12
CLASSI PRIME	12
CLASSI SECONDE	13
CLASSI TERZE	14
CLASSI QUARTE	15
CLASSI QUINTE	15



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE G. M. ANGIOY

Via Principessa Mafalda – 07100 Sassari

Web: www.itiangioy.edu.it – Email: SSTF010007@istruzione.it – Pec: SSTF010007@pec.istruzione.it

PREMESSA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto, a partire dall'anno scolastico 2020-2021, l'insegnamento dell'educazione civica.

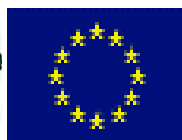
Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresentano una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 ed emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 promuovono la corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricula d'istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

La norma prevede, all'interno del curriculum di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale non inferiore alle **33 ore**, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

"La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono".

La legge 107/2015 nell'art. 1, comma 7, individua una serie di obiettivi all'interno dei quali ogni Istituto è chiamato ad identificarne alcuni che ritiene maggiormente qualificanti per il proprio progetto formativo.



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE G. M. ANGIOY

Via Principessa Mafalda – 07100 Sassari

Web: www.itiangioy.edu.it – Email: SSTF010007@istruzione.it – Pec: SSTF010007@pec.istruzione.it

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di sé stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà. Accanto ai valori e alle competenze inerenti alla cittadinanza, l'Istituto include nel proprio curriculum la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni. Compito del nostro Istituto è quello di valorizzare e potenziare l'esercizio della cittadinanza attiva, ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali: Legalità, Ambiente, Salute e alimentazione, Educazione stradale e Valorizzazione della cultura territoriale, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi".

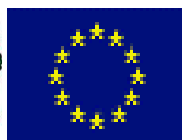
NUCLEI CONCETTUALI

Tre sono le tematiche principali dell'insegnamento dell'Educazione Civica:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;

CITTADINANZA DIGITALE.



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE G. M. ANGIOY

Via Principessa Mafalda – 07100 Sassari

Web: www.itiangioy.edu.it – Email: SSTF010007@istruzione.it – Pec: SSTF010007@pec.istruzione.it

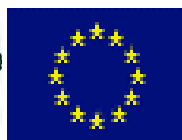
OBIETTIVI GENERALI

COSTITUZIONE

- promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza attiva e consapevole, nel rispetto dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza;
- Sviluppare la consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano;
- sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici giuridici, civici e ambientali della società";
- perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori che contrastino la criminalità organizzata e le mafie;
- maturare una coscienza critica attraverso il dialogo e il confronto
- distinguere, in ambito scolastico, comportamenti corretti da comportamenti sanzionabili con l'obiettivo di sviluppare maggior senso di responsabilità nel rispetto del Patto di corresponsabilità e del Regolamento d'istituto.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE G. M. ANGIOY

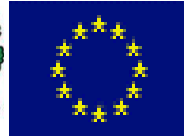
Via Principessa Mafalda – 07100 Sassari

Web: www.itiangioy.edu.it – Email: SSTF010007@istruzione.it – Pec: SSTF010007@pec.istruzione.it

- compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
- rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- comprendere la questione dei cambiamenti climatici e conoscere i meccanismi che li causano;
- conoscere le norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- maturare una coscienza critica attraverso il dialogo e il confronto.

CITTADINANZA DIGITALE

- esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
- interagire attraverso varie tecnologie digitali;
- informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati;
- ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;
- conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali;
- adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;
- creare e gestire l'identità digitale;
- essere in grado di proteggere i propri dati e di rispettare i dati e le identità altrui;

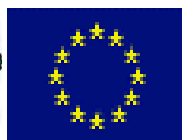


ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE G. M. ANGIOY

Via Principessa Mafalda – 07100 Sassari

Web: www.itiangioy.edu.it – Email: SSTF010007@istruzione.it – Pec: SSTF010007@pec.istruzione.it

- essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico;
- conoscere il fenomeno del cyberbullismo e del cyber stalking.



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE G. M. ANGIOY

Via Principessa Mafalda – 07100 Sassari

Web: www.itiangioy.edu.it – Email: SSTF010007@istruzione.it – Pec: SSTF010007@pec.istruzione.it

IL CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per una impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe.

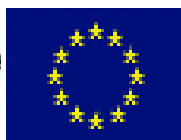
Il curriculum di Educazione Civica è definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente" da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (Dlgs. 62/2017, capo III, cap.21).

Ai differenti filoni tematici nei quali si articola il curriculum di istituto di Educazione Civica, fanno riferimento **percorsi e progetti** pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico: ogni consiglio di classe delibera la partecipazione degli studenti alle iniziative che reputa coerenti e funzionali alla programmazione didattica di consiglio, di asse culturale o del singolo insegnante (ad eccezione della attività comprese nel filone tematico a), obbligatorie ai fini del coinvolgimento degli studenti nei tirocini curricolari previsti nel secondo biennio e nella classe quinta dalla Legge 107/2015).

Una volta deliberata dal consiglio di classe la partecipazione degli studenti ad un percorso e a un progetto che rientra nel curriculum di istituto di Educazione Civica, questi devono essere inseriti a tutti gli effetti nella programmazione annuale del consiglio e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti, in modo da risultare al termine del quinquennio di studi anche nel Documento del "15 maggio".

In sintesi:

- *Il Curriculum presenta un'impostazione interdisciplinare e non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso.*
- *Il Curriculum è costituito da diversi filoni tematici, da sviluppare a scelta del Consiglio di classe.*



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE G. M. ANGIOY

Via Principessa Mafalda – 07100 Sassari

Web: www.itiangioy.edu.it – Email: SSTF010007@istruzione.it – Pec: SSTF010007@pec.istruzione.it

- *Il CDC individua alcuni possibili filoni tematici che rappresentano lo sviluppo di un'impalcatura generale su cui articolare il curriculum di Educazione Civica.*

ORGANIZZAZIONE

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica sarà così strutturato:

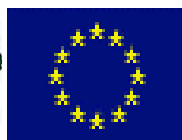
non meno di 33 ore nel corso dell'anno scolastico da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

Quindi l'insegnamento è affidato, in contitolarità ai docenti della classe tra i quali deve essere individuato un docente con compiti di **coordinamento**.

In presenza nel Consiglio di classe del docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche il compito di coordinamento sarà affidato a lui altrimenti si privilegerà il docente di lettere, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti del consiglio di classe



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE G. M. ANGIOY

Via Principessa Mafalda – 07100 Sassari

Web: www.itiangioy.edu.it – Email: SSTF010007@istruzione.it – Pec: SSTF010007@pec.istruzione.it

LA VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione, riportati nella seguente tabella, saranno inseriti nel PTOF. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe, formula la proposta di voto, espressa ai sensi della normativa vigente

Griglia di Valutazione

Nuclei concettuali	Livello avanzato 9-10	Livello intermedio 7-8	Livello base 6	Livello non pienamente raggiunto 5
La Costituzione, lo Stato, le Leggi, gli ordinamenti. Lotta alla mafia e all'illegalità I diritti umani. Discriminazione e violenza Bullismo e cyberbullismo. Ambiente e sviluppo sostenibile. Il problema dei rifiuti. Cittadinanza digitale. Le norme da osservare nell'ambito delle tecnologie digitali	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, anche in contesti nuovi. Porta contributi personali e originali	Le conoscenze sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro, anche con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto e il costante stimolo del docente

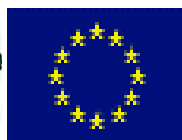


ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE G. M. ANGIOY

Via Principessa Mafalda – 07100 Sassari

Web: www.itiangioy.edu.it – Email: SSTF010007@istruzione.it – Pec: SSTF010007@pec.istruzione.it

Abilità	Livello avanzato 9-10	Livello intermedio 7-8	Livello base 6	Livello non pienamente raggiunto 5
<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare nelle condotte quotidiane i principi di legalità, sicurezza, sostenibilità, salute..</p> <p>Saper riferire e riconoscere, a partire dalla propria esperienza, i diritti e i doveri delle persone.</p> <p>Saper creare nessi fra quanto studiato e i fatti di cronaca.</p> <p>Saper esercitare i principi della cittadinanza digitale</p> <p>Educare al pensiero critico</p>	<p>L'alunno collega in modo autonomo le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta alle esperienze concrete con pertinenza e completezza apportando contributi personali e originali</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute</p>	<p>L'alunno, con l'aiuto del docente, mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più vicini alla propria esperienza diretta.</p>	<p>L'alunno, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto del docente, mette in atto le abilità connesse ai temi trattati, in modo sporadico e grazie alla propria esperienza personale.</p>

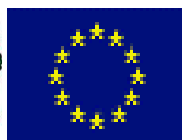


ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE G. M. ANGIOY

Via Principessa Mafalda – 07100 Sassari

Web: www.itiangioy.edu.it – Email: SSTF010007@istruzione.it – Pec: SSTF010007@pec.istruzione.it

Livello di competenza degli atteggiamenti/comportamenti	Livello avanzato 9-10	Livello intermedio 7-8	Livello base 6	Livello non pienamente raggiunto 5
<p>Assume comportamenti responsabili e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia dei beni comuni, della salute e della sicurezza propria e altrui.</p> <p>Partecipa in modo collaborativo e democratico alla vita della scuola e della comunità</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente comportamenti coerenti con l'educazione civica. Collabora e interagisce con gli altri, apporta contributi personali ed esercita influenza positiva nel gruppo</p>	<p>L'alunno solitamente adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica. Mostra capacità di riflessioni personali e assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica. Necessita talvolta di richiami e sollecitazioni da parte degli adulti</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Necessita di costanti richiami e sollecitazioni da parte degli adulti</p>



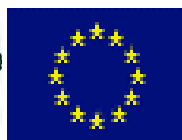
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE G. M. ANGIOY

Via Principessa Mafalda – 07100 Sassari

Web: www.itiangioy.edu.it – Email: SSTF010007@istruzione.it – Pec: SSTF010007@pec.istruzione.it

CONTENUTI

CLASSI PRIME		
ARGOMENTI	FINALITA'	OBIETTIVI
<p>1. Il Regolamento d'istituto e lo Statuto dei diritti e dei doveri degli studenti.</p> <p>2. I principi fondamentali della Costituzione italiana.</p> <p>3. Il valore di alcune libertà fondamentali: di pensiero, di espressione, di religione: loro evoluzione storica e come si atteggiavano nella società contemporanea.</p> <p>4. Nozioni sull'ordinamento giuridico italiano.</p> <p>5. Il valore della norma giuridica in una società democratica, pacifica e ordinata e suo rapporto con le norme morali, religiose, sportive ecc..</p> <p>6. La produzione e la gestione dei rifiuti</p> <p>7. Vandalismo e bullismo.</p> <p>8. Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile</p> <p>9. Educazione digitale</p>	<p>- Creare cittadini responsabili e consapevoli delle proprie azioni e scelte, comprensive delle ripercussioni sulla vita altrui.</p> <p>- Riconoscere, dare corretta connotazione ai fenomeni di disagio giovanile con particolare riguardo a quello del bullismo e sviluppare azioni di contrasto ai fenomeni ad esso correlati.</p> <p>- Riconoscere l'altro come portatore di diritti e saper adempiere ai propri doveri.</p> <p>- Promuovere e sostenere il rispetto delle norme di correttezza e di educazione.</p> <p>- Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri.</p> <p>- Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio.</p> <p>- Individuare, comprendere ed impegnarsi contro forme di ingiustizia e di illegalità nel contesto sociale di appartenenza.</p>	<p>- Conoscere, condividere e rispettare i principi della convivenza civile per poter vivere in una comunità rispettosa delle regole e delle norme.</p> <p>- Saper riconoscere e rispettare le regole di istituto e promuovere la partecipazione democratica alle attività della comunità scolastica.</p> <p>- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.</p> <p>- Analizzare le conseguenze derivanti, nell'ambito sociale, dall'inosservanza delle norme e dai principi attinenti alla legalità.</p> <p>- Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza</p> <p>- conoscere le regole della raccolta differenziata a scuola e a casa</p>



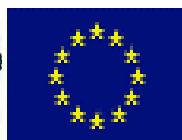
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE G. M. ANGIOY

Via Principessa Mafalda – 07100 Sassari

Web: www.itiangioy.edu.it – Email: SSTF010007@istruzione.it – Pec: SSTF010007@pec.istruzione.it

CLASSI SECONDE

ARGOMENTI	FINALITA'	OBIETTIVI
<p>1. I principi fondamentali della Costituzione italiana.</p> <p>2. I diritti di libertà e garanzie costituzionali.</p> <p>3. I diritti umani</p> <p>4. I diritti dell'infanzia e dell'adolescenza</p> <p>5. La tutela dell'ambiente e la conservazione dei beni culturali.</p> <p>6. Cyber bullismo. La sicurezza in rete. Netiquette.</p> <p>7. Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile</p> <p>8. Educazione digitale</p>	<p>- Raggiungere la consapevolezza dei diritti e delle regole</p> <p>- Educare al rispetto del valore degli altri</p> <p>- Impegnarsi nelle forme di rappresentanza previste (di classe e d'Istituto)</p> <p>- Identificare stereotipi, pregiudizi etnici, sociali e culturali</p> <p>- Sviluppare la capacità di assumere il punto di vista degli altri</p> <p>- Educare alla bellezza e di conseguenza educare al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali</p> <p>- Acquisire consapevolezza del patrimonio storico, artistico e ambientale per creare alcuni percorsi turistici</p> <p>- Sviluppare il senso di appartenenza al territorio e il rispetto dell'ambiente naturalistico e paesaggistico</p> <p>- Riconoscere, dare corretta connotazione ai fenomeni di disagio giovanile con particolare riguardo a quello del cyber bullismo e sviluppare azioni di contrasto ai fenomeni ad esso correlati.</p> <p>- Saper rispettare un adeguato codice di comportamento on line</p>	<p>- Capire e fare propri i principi e le libertà costituzionali.</p> <p>- Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza</p> <p>- Valorizzare dei luoghi del territorio e di governo della comunità locale.</p> <p>- essere consapevoli dei rischi che si corrono con l'uso delle tecnologie digitali</p> <p>-</p> <p>Conoscere le Carte che salvaguardano i diritti dell'uomo.</p>



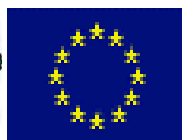
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE G. M. ANGIOY

Via Principessa Mafalda – 07100 Sassari

Web: www.itiangioy.edu.it – Email: SSTF010007@istruzione.it – Pec: SSTF010007@pec.istruzione.it

CLASSI TERZE

ARGOMENTI	FINALITA'	OBIETTIVI
<p>1. L'uso e l'abuso di alcol.</p> <p>2. L'educazione stradale e il nuovo reato di omicidio stradale</p> <p>3. Tutela della privacy, il reato di stalking</p> <p>4. Ambiente e sviluppo sostenibile.</p> <p>5. Ricchezza, povertà e globalizzazione</p> <p>6. La fame nel mondo</p> <p>7. Consumo, consumismo, spreco</p> <p>8. La conoscenza dei processi migratori (cause e conseguenze): il fenomeno migratorio nella storia dell'umanità.</p> <p>9. La migrazione e la formazione di stereotipi e pregiudizi</p> <p>10. Discriminazione e violenza</p> <p>11. La partecipazione sociale e il mondo del volontariato.</p> <p>12. Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile</p> <p>13. Educazione digitale</p>	<p>- Riconoscere le situazioni negative, psicologiche e fisiche, che interferiscono con la guida</p> <p>- Acquisire comportamenti consapevoli come futuri utenti della strada</p> <p>- Saper riconoscere e reagire alle minacce in rete, attraverso un adeguato codice comportamentale</p> <p>- Promuovere la partecipazione alle iniziative destinate ad un uso consapevole e sicuro delle nuove tecnologie</p> <p>- Sensibilizzare gli studenti sul valore della privacy, al fine di diffondere la cultura del rispetto della persona.</p> <p>- Prevenire il fenomeno della discriminazione e della violenza di genere attraverso attività d'informazione e di sensibilizzazione.</p> <p>- Promuovere i diversi aspetti collegati alla sostenibilità ed elaborare iniziative coerenti con l'Agenda 2030.</p> <p>- Creare cittadini consapevoli del valore della legalità attraverso esperienze attive sul territorio e incontri con le istituzioni.</p>	<p>- Comprendere il ruolo del privato sociale e promuovere la partecipazione attiva alle iniziative ad esso correlate.</p> <p>-- Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza</p> <p>- comprendere il rapporto tra la malnutrizione e la mortalità infantile</p> <p>- Comprendere il carattere universale della mobilità umana e il suo essere collegata agli squilibri che caratterizzano il mondo</p> <p>- Conoscere i processi migratori e valorizzare il principio di pari dignità di ogni persona, delle regole di cittadinanza nazionale, europea e internazionale</p> <p>-Sensibilizzare gli allievi al dialogo interculturale.</p>



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE G. M. ANGIOY

Via Principessa Mafalda – 07100 Sassari

Web: www.itiangioy.edu.it – Email: SSTF010007@istruzione.it – Pec: SSTF010007@pec.istruzione.it

CLASSI QUARTE

ARGOMENTI	FINALITA'	OBIETTIVI
<p>1. La Repubblica e gli Organi costituzionali</p> <p>2. Il cammino dei diritti: da sudditi a cittadini.</p> <p>3. Il lavoro come valore costituzionale.</p> <p>4. Lavoro, produzione e trasformazione del territorio: l'impatto sull'ambiente e il problema ecologico</p> <p>5. Lo sfruttamento del lavoro.</p> <p>6. L'organizzazione sindacale e la partecipazione nei luoghi di lavoro.</p> <p>7. Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile</p> <p>8. Educazione digitale</p>	<p>- Sviluppare una personale ed equilibrata coscienza civica e politica</p> <p>- Imparare a considerare il lavoro come mezzo non solo di sostentamento ma di realizzazione umana</p> <p>- Uniformarsi ai nuovi modelli organizzativi per l'accesso al lavoro</p> <p>- Collocare il rapporto di lavoro in un sistema di regole poste a garanzia dei lavoratori.</p>	<p>- Orientarsi nella organizzazione politica e amministrativa italiana</p> <p>- Comprendere il fondamentale ruolo degli organi costituzionali a salvaguardia della Costituzione e della democrazia.</p> <p>- Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza</p> <p>- conoscere le norme sulla sicurezza nel mondo del lavoro;</p>

CLASSI QUINTE

ARGOMENTI	FINALITA'	OBIETTIVI
<p>1. La genesi dell'Unione Europea e delle istituzioni comunitarie. Le elezioni europee</p> <p>3. Il sistema economico mondiale</p> <p>4. I problemi dello sviluppo e del sottosviluppo</p> <p>5. Il lavoro e i giovani, le donne, i minori, gli immigrati;</p> <p>6. Il problema dell'occupazione in Italia e in Europa: lo Statuto dei lavoratori, precarietà e flessibilità</p> <p>7. Lotta alla violenza contro le donne</p> <p>8. La lotta alla mafia e all'illegalità</p> <p>9. I beni confiscati alla criminalità ed il loro recupero sociale.</p>	<p>- Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale.</p> <p>- Comprendere la necessità della convivenza di diverse culture in un unico territorio.</p> <p>- Identificare le condizioni per la pace in un dato spazio geografico.</p> <p>-Cogliere l'importanza del valore etico del lavoro e delle imprese che operano sul territorio</p> <p>- Partecipare alle attività previste per le tre giornate celebrative (Shoah, il 27 gennaio Giorno della Memoria; Foibe, il 10 febbraio giorno del Ricordo; "Giornata</p>	<p>- Conoscere le fasi della nascita dell'Unione Europea e delle sue Istituzioni.</p> <p>- Conoscere le Carte che salvaguardano i diritti dell'uomo.</p> <p>- Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza</p> <p>-Riconoscere le diverse tipologie di organizzazioni criminali, evidenziando le peculiarità delle mafie italiane.</p> <p>-Avere consapevolezza di come l'indifferenza e l'omertà favoriscano pratiche illegali</p>



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE G. M. ANGIOY

Via Principessa Mafalda – 07100 Sassari

Web: www.itiangioy.edu.it – Email: SSTF010007@istruzione.it – Pec: SSTF010007@pec.istruzione.it

<p>10. I testimoni della memoria e della legalità</p> <p>11. Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile</p> <p>12. Educazione digitale</p>	<p>della Legalità", il 19 marzo).</p>	
--	---------------------------------------	--